

Cronaca di Roma

GLI UFFICI DI CRONACA SONO APERTI AL PUBBLICO DALLE 11 ALLE 13 E DALLE 16 ALLE 1 DEL MATTINO - TELEFONO 4720



L'«isola» ai Fori. Non più solo una passeggiata lontano dalle auto

Da domani visite guidate banda musicale, marionette

C'è bisogno di idee vere non di aut-aut strumentali

Se abbiamo capito bene, a Roma è già cominciata la campagna elettorale per il Campidoglio. Non lo testimonia il fatto, indovino, che alcuni partiti (il Psi e la Dc, sinora) abbiano presentato una loro ipotesi progettuale su Roma, ma dal tono eccitato ed esasperato che sta assumendo il dibattito su via dei Fori Imperiali, con titoli «opposti» contro i sostenitori del parco archeologico, con minacce di referendum (magari fra gli automobilisti), e altro ancora.

Un contributo a questo modo deviante di affrontare i problemi, annosi e stratificati, della salvaguardia del centro storico e della sua liberazione da quanto di incompatibile la società industriale (intesa nel più rozzo e brutale dei modi) ha scaricato su queste vecchie pietre l'hanno dato i «romani» col comunicato dell'altra sera. Quello in cui, sostengono, ad esempio, che l'eventuale smantellamento dell'ex via dell'Impero provocherebbe «una gravissima perdita, difficilmente giustificabile» venendo così colpita «una realtà ormai storica di Roma come è universalmente riconosciuto al mondo della cultura e dallo stesso turismo internazionale». Dove confondere le agenzie di «viaggio» o le compagnie di palmarum turistici con la cultura (alta per giunta) sembra rischiosissimo boomering.

E' ancora una volta il tentativo di lasciar le cose come stanno e di ostacolare chi dalle parole vuole passare ai fatti. Non provochiamo polveroni. Non scateniamo una insulsa «guerra» pro e contro via dei Fori, creando due inutili e insulsi partiti con artificioso manicheismo solo a chi si oppone a qualsiasi novità.

La Giunta, a nostro avviso, ha fatto benissimo a chiudere via della Consolazione e fa benissimo a porre con decisione il problema della chiusura al traffico dell'ex via dell'Impero che mezzo secolo fa suggellò il massacro urbano e archeologico di Roma tagliando in due l'area dei Fori. Ora c'è bisogno di idee vere, non di aut-aut strumentali. Affermare — come affermano i «romani» — che per salvare Roma antica dai micidiali gas di scarico, non serve chiudere lo stradone mussoliniano, ma che occorre chiudere l'intero centro storico, significa porre il problema nodale (forse) di Roma in modo da non affrontarlo mai. Certo, lo smog è essenziale per ogni pietra antica (così come per l'uomo), ovunque essa si trovi. C'è però la possibilità di creare una prima, grande difesa all'area più minacciata. Inoltre, il marino sta diventando gaso: perché non discuterla? Perché non sperimentarla concretamente? Perché aggirarsi contro, preventivamente, lo spauracchio della «voce popolare»? Eh, se avessero potuto parlare i borghesi e quanti altri la politica degli sventramenti deportò in massa per tanti anni. Oggi possono parlare, e parlano, intervengono, democraticamente. Che il dibattito dunque sia una cosa seria, adeguata al livello, alto, dei problemi. Non propaganda strumentale o attacco retro a posizioni e idee finalmente coraggiose. Dopo decenni di bassa macelleria urbanistica Roma è tornata al centro dell'interesse culturale nazionale per atti e fatti positivi. Non sprechiamo questa occasione.



I romani che domani mattina andranno in via dei Fori Imperiali non si troveranno più su uno scoglio galleggiante dentro al parco archeologico o su una strada pedonalizzata come tante altre su cui passeggiare o andare in bicicletta. La seconda domenica di chiusura sperimentale al traffico del tratto compreso tra largo Corrado Ricci e piazza Venezia fornirà più di un'occasione di un incentivo per prendere confidenza con quelle testimonianze dell'antica Roma che si è abituati ad ammirare distratamente dal finestrino

dell'automobile o dell'autobus. L'accesso all'intero complesso dei Fori sarà, per cominciare, gratuito. Archeologi del Comune e della sovrintendenza organizzeranno a partire dalle 10 visite guidate all'interno del Foro repubblicano e dei Fori imperiali (che per l'occasione resteranno aperti anche nel pomeriggio). Guide comunali consentiranno anche di visitare il palazzo dei Conservatori e i musei capitolini.

Alle 11,30, con partenza dalla colonna Traiana, il prof. Insolera organizzerà un tour lungo via dei Fori Imperiali, illustrando la storia della strada, spiegando quello che c'è sotto il manto d'asfalto e cosa potrebbe significare il suo smantellamento. Nel pomeriggio, qualche concessione allo spettacolo alle 16,30 afflerà la banda dei vigili urbani, mentre i bambini potranno divertirsi con un teatrino di marionette.

Le critiche anche violente e le polemiche spuntate in questi giorni contro l'iniziativa dell'amministrazione capitolina per dare concreta attuazione al progetto grande parco archeologico non sembrano impedire il sindaco Petroselli. «Non fosse altro per aver posto alla città e al paese un dibattito reale sulla difesa del patrimonio archeologico» che la chiusura domenicale di via dei Fori Imperiali abbia già raggiunto un risultato eccezionale. Per questo sono convinto che certe critiche dei Romanisti siano sbagliate, oltre che sospette.

Non abbiamo né fretta né pregiudizi. La commissione che abbiamo nominato e che si riunirà per la prima volta mercoledì prossimo non vuole certo soffocare un dibattito che è appena cominciato ma solo fornire a tutti gli interessati gli strumenti per approfondire la discussione. Si può discutere su tutto, se sia opportuno o no scavarne, sul tempo e sui modi di questi interventi. Un punto fermo comunque esiste: via dei Fori Imperiali non può più essere considerata l'autostrada di Roma. Ammesso e non concesso che si riveli inutile scavarne, la chiederemo ugualmente al traffico e ci andremo a passeggiare la domenica.

«Sono convinto — conclude il sindaco — che un'iniziativa come questa, per il suo valore simbolico, dovrebbe unire i romani, non dividerli con polemiche acrimoniose e sterili. Come non insospettirsi del fatto che per decenni non si è parlato del degrado del patrimonio archeologico e oggi, non appena ci decidiamo a fare qualcosa di concreto...».

Cesari VIA BARBERINI
PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA TRADIZIONALE VENDITA ANNUALE

Biancheria da casa a corredi sconti da 20 a 40 %
Biancheria per signora sconti da 20 a 40 %
Sopraporte trapunte - Cuscini sconti da 20 a 40 %
Accappatoi donna-uomo sconti da 20 a 40 %

Com. aff. 5-1 a sensi Legge 80

cavaletto

a cura del Servizio promozionale della SIP Società Internazionale Pubblicità

Le mostre

GALLERIA LA BARCACCIA
Via delle Croci, 7
Tel. 87.57.25
Prosegue con vivo successo la personale mostra di **PIRELLA**
La mostra sarà visibile fino al 19-2. Catalogo in gallesia. Orario: 10-13 e 16-19,30.

GALLERIA GIULIA
Via Giulio, 148, tel. 8542
In vista, si è inaugurata con successo la mostra di **GIULIA ANGELES** sculture.

CASA D'ARTE
ELA GRADIVAS
Via della Fontanella 6
(P.zza del Popolo)
Tel. 878.96.62
Si conclude oggi la mostra di **GIORGIO DE MICHELI**
MARCO MARINO
Martedì 10-2 ore 18 inaugurazione della mostra personale di **GIUSEPPE MARINO**

CENTRO D'ARTE «LA SPONDA»
P.zza Cervi, 25, tel. 858
BOLIA
porta a porta dall'artista presenta la sua opera del 5 febbraio 1981. Orario: 10-12 e 16-20.

GALLERIA RUSSO
Piazza di Spagna, 1
Tel. 879.36.61
Oggi alle ore 18 inaugurazione della mostra di **EDO POZZOLI**
La mostra sarà visibile fino al 10 febbraio. Catalogo in gallesia. Orario: 10-13 e 16-19,30.

BREVETTO MONDIALE

SISTEMA MINIPACK
La mini confezionatrice in tutto trabile dalle grandi possibili bassissimi costi.

Siamo presenti Fiera: Salone della Cosm Palazzo del Congr ROMA E.U.R. Stand 223 Italdibi dal 7 al 10 feb 1981